



Università
di Brescia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE

CLINICHE SPERIMENTALI

CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA

PROGETTO FORMATIVO CLINICO

A.A. 2026/2027



PROGETTO FORMATIVO CLINICO

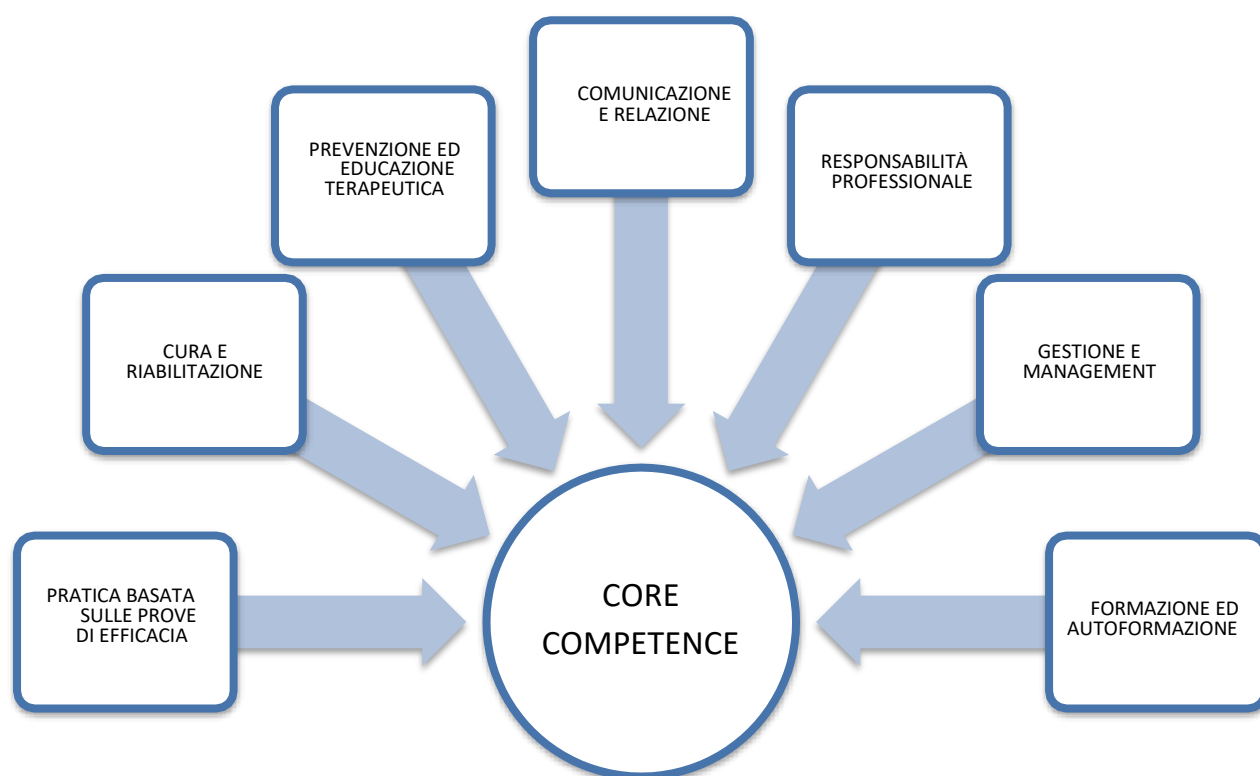
La formazione professionale... “è un imparare facendo, dove il soggetto, a partire da sé e dalle sue esperienze, costruisce in modo attivo saperi e competenze grazie all’azione mediatrice di un educatore che, agendo nel rispetto dei ritmi e delle disposizioni individuali, lo aiuta nella costruzione di una propria identità professionale ed umana” (Zannini, 2004). Il Fisioterapista è il professionista sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e delle funzioni viscerali, conseguenti a eventi patologici a varia eziologia, congenita o acquisita.

Il tirocinio pratico è una modalità formativa fondamentale nei Corsi di Studio in Fisioterapia. L'importanza di una preparazione costruita anche sul campo è universalmente riconosciuta nelle professioni sanitarie ed è parte integrante e qualificante della formazione professionale tanto che le vengono attribuiti, nei tre anni, 60 crediti formativi (1 CFU di attività pratiche = 25 ore).

Il tirocinio è un'esperienza di apprendimento protetta e guidata e viene inteso come parte integrante del curriculum formativo. È un processo che il Corso di Studio programma, supporta e controlla in maniera strutturata. Questa esperienza guidata avviene attraverso laboratori e in contesti lavorativi reali, in cui gli Studenti sono chiamati ad anticipare in parte la propria futura attività professionale, imparando a trasferire in azioni e interventi concreti le conoscenze teoriche acquisite. Il tirocinio ha una forte carica di complessità, è un processo di apprendimento originale con una sua identità distinta, complementare e integrativo rispetto all'apprendimento teorico.

Il tirocinio consente allo Studente il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici e l’acquisizione di competenze, essenziali e irrinunciabili, distintive della professione del Fisioterapista come detta il profilo professionale (DM 741/94).

Le competenze essenziali, irrinunciabili e distintive che lo Studente deve acquisire durante l’esperienza di tirocinio dei tre anni di corso sono descritte nel documento **core competence** del tirocinio, e sono così schematizzate:



Le competenze da acquisire nel tirocinio si configurano quindi come:

- **competenze tecnico - professionali:**

- ✓ cura e riabilitazione
- ✓ prevenzione ed educazione terapeutica

- **competenze trasversali:**

- ✓ formazione ed autoformazione
- ✓ pratica basata sulle prove d'efficacia (EBP)
- ✓ responsabilità professionale
- ✓ gestione e management
- ✓ comunicazione e relazione

L'organizzazione del tirocinio clinico del triennio è in linea con il documento di indirizzo della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, *"PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE"* revisionato e redatto a Luglio 2025.

Aspetti organizzativi della formazione clinica

Il tirocinio è svolto presso strutture sanitarie accreditate e convenzionate - appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale o private - per la formazione clinica.

Durante il tirocinio lo Studente partecipa all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma e agli obiettivi formativi, generali e specifici, del tirocinio stesso.

La tipologia e le modalità di partecipazione vengono concordati tra il Direttore delle Attività Didattiche del Corso di Studio, il Tutor Didattico di Sede, il Responsabile della struttura ospitante (o un suo delegato, generalmente il Tutor clinico) e lo Studente.

Le strutture accreditate e convenzionate per la formazione clinica sono:

- Strutture di riabilitazione specialistica
- Servizi di riabilitazione ambulatoriale per tutte le patologie d'interesse riabilitativo nella fase acuta, post acuta e cronica
- Strutture di riabilitazione geriatrica
- Strutture di riabilitazione specialistica neuromotoria
- Strutture di riabilitazione specialistica respiratoria
- Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Studi/Centri Privati

Le caratteristiche in base alle quali le strutture di riabilitazione vengono scelte sono:

- numero di posti letto
- numero, tipologia e caratteristiche di pazienti rispetto agli obiettivi formativi
- numero e tipologia di personale sanitario e dello specifico profilo presente nella struttura.

Il numero di Studenti assegnato a ogni sede di tirocinio viene stabilito annualmente sulla base della disponibilità offerta dalla sede. Il rapporto Studenti/Guide di tirocinio, definito nell'ambito dell'organizzazione delle attività cliniche della sede, deve essere di preferenza di 1:1. Le sedi di tirocinio clinico del 1°, 2° e 3° anno di corso sono individuate e assegnate in relazione agli obiettivi specifici d'anno, in coerenza con il progetto formativo predisposto. Gli elenchi delle strutture convenzionate per il tirocinio, suddivisi in base alle sedi del Corso, sono consultabili presso le rispettive sedi del corso.

Al 3° anno di corso è possibile attivare, in collaborazione con l'UOC *Placement* dell'Università degli Studi di Brescia (UNIBS), stage curriculari presso centri o ambulatori privati selezionati dalla direzione del Corso di Studi (CdS) e poi convenzionati direttamente con l'Università (tirocinio in ambito privatistico).

Tutor e Guide di tirocinio

Accompagnano il percorso di tirocinio degli Studenti:

- Il **Tutor didattico-pedagogico** della sede universitaria orienta e assiste lo Studente lungo tutto il percorso degli studi e lo rende attivamente partecipe del processo formativo anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze del singolo. Facilita e guida lo Studente nel percorso formativo aiutandolo a superare le difficoltà e controllando che le condizioni formative, anche di tipo organizzativo, siano in ogni momento favorevoli all'apprendimento. Mantiene un rapporto costante con i referenti Tutor clinici delle Sedi di tirocinio.
- Il **Tutor clinico della sede di tirocinio** si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli Studenti. Il suo ruolo è principalmente quello di guidare lo studente nel percorso di raggiungimento delle competenze tecnico-pratiche e relazionali nei vari ambiti formativi previsti contribuendo a facilitarne la formazione clinica. È, quindi, il principale referente in caso di difficoltà (organizzative o formative) incontrate dallo studente stesso. È il tramite tra Studente/Servizio/Sede formativa. Assegna lo studente ai professionisti presenti in struttura, lo presenta all'equipe dei professionisti sanitari presenti in sede, aiutandolo a comprenderne ruolo e funzioni e ad inserirsi nell'equipe. È il punto di riferimento per lo Studente nella sede di Tirocinio in assenza della Guida.
- La **Guida di tirocinio** è un professionista competente, punto di riferimento per lo Studente nella sede di Tirocinio. Facilita l'apprendimento clinico, guida sul campo lo Studente durante le attività pratiche professionalizzanti, supervisiona le attività di tirocinio ed è responsabile della valutazione alla fine dello stage. La Guida affianca (con un rapporto 1:1 o 1:2) il tirocinante, fornendogli strumenti concettuali e pratici per un'elaborazione personale dell'esperienza presso la sede operativa e svolgendo attività di supervisione nei confronti dello Studente. Mantiene i contatti con la sede formativa del corso tramite il Tutor clinico di sede e attraverso riunioni programmate. Su richiesta, ha il compito di relazionare sul lavoro fatto dallo Studente, alla fine e durante il tirocinio. Convalida giornalmente le presenze degli Studenti assegnati; corregge e convalida gli elaborati (cartelle didattico-pedagogiche) redatte dagli studenti.

I fisioterapisti, Tutor clinici di sede e gli Guide di tirocinio, vengono nominati ogni due anni dal Consiglio di Corso previa domanda informatizzata. Tutor e Guide di tirocinio devono appartenere allo stesso profilo professionale per il quale lo studente è in formazione e deve essere iscritto all'Ordine professionale di riferimento.

Copertura assicurativa

Gli Studenti iscritti ai corsi di studio delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Brescia, in caso di sinistro, sono coperti dalla Polizza infortuni, dalla Polizza responsabilità civile verso terzi e dalla Polizza di Copertura assicurativa INAIL solo per eventi accaduti durante attività di tirocinio/esperienze o esercitazioni pratiche formative.

In caso di infortunio o sinistro con danno a cose e/o persone lo Studente è tenuto a segnalare subito al Direttore delle Attività Didattiche della sede formativa l'accaduto e seguire le procedure descritte sulla pagina ASSICURAZIONE STUDENTI, LAUREANDI E LAUREATI al link:

<https://www.unibs.it/it/opportunita-e-servizi/servizi-unibs/assicurazioni/assicurazioni-studenti-laureandi-e-laureati>

La formazione clinica

La formazione clinica viene svolta nei periodi pianificati all'inizio di ogni anno accademico nel rispetto del percorso didattico previsto dalla normativa vigente e comprende le seguenti attività:

- Tirocinio guidato
- Tutorato clinico
- Laboratori tematici
- Elaborazione di materiale integrativo (relazioni caso-clinico, schede raccolta dati, cartelle didattico-pedagogiche)
- Attività di auto-apprendimento individuale o di gruppo
- Attività elettive (tirocini opzionali, seminari, convegni, attività di *peer education*, attività di orientamento, ecc.).
- Attività di studio e di ricerca

Frequenza

La frequenza ai tirocini è obbligatoria per il 100% delle ore.

Lo Studente deve frequentare la struttura secondo l'orario programmato. Non sono ammesse assenze durante il periodo di tirocinio programmato; se si verificano per motivi comprovati, vanno recuperate nei periodi concordati con Tutor e Guida della sede di tirocinio e approvati dal tutore didattico pedagogico della sede formativa. Nel caso in cui, a giudizio del tutore di sede e dell'Guida della sede di tirocinio, i giorni di assenza previsti compromettano il raggiungimento degli obiettivi, sarà valutato un periodo di recupero concordato tra Tutor e/o Guida della sede di tirocinio e tutore del Corso di Studio e autorizzato dal direttore delle attività didattiche.

Nel caso in cui lo Studente, per particolari problemi, incorra in assenze dal tirocinio e non possa recuperarle durante l'anno accademico in corso, potrà recuperarle all'inizio dell'anno accademico successivo qualora le ore ammontino al massimo al 25% delle ore programmate. Nel caso in cui non sia garantita la frequenza di almeno il 75% del monte ore complessivo, lo Studente risulterà ripetente per l'anno accademico successivo. Lo Studente diventa ripetente anche nel caso in cui non siano raggiunti gli obiettivi di tirocinio dell'anno di corso.

In caso di assenza il tirocinante è tenuto ad avvertire tempestivamente tramite contatto telefonico e/o mail la sede di tirocinio e la sede didattica.

Per i tirocini insufficienti è previsto un ulteriore periodo di tirocinio di recupero da concordarsi con il Tutor Didattico e/o il Direttore delle Attività Didattiche da svolgersi prima dell'esame delle Attività Professionalizzanti dell'anno in corso.

Il contratto di tirocinio

Il contratto di tirocinio è lo strumento più idoneo, sia dal punto di vista formativo che istituzionale, per una corretta conduzione del tirocinio. Attraverso il contratto lo Studente, il Tutor clinico e la Guida di tirocinio definiscono e sottoscrivono ex ante gli obiettivi formativi, le attività da svolgere, le regole di comportamento e gli elaborati da produrre.

Il contratto - disponibile in formato digitale sul libretto elettronico di tirocinio – è lo strumento attraverso il quale la Guida di tirocinio provvede alla valutazione certificativa del periodo di tirocinio svolto. La valutazione certificativa definisce, per il periodo svolto, il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti e la capacità di collegare conoscenze e abilità. Attraverso il contratto reperibile anche in formato cartaceo sul sito del CDS (<https://www.unibs.it/it/didattica/scopri-la-didattica/presentazione-corsi/professioni-sanitarie/fisioterapia-brescia>) le Guide di tirocinio provvedono anche alla valutazione formativa-orientativa intermedia dello Studente.

La **rilevazione presenze** avviene giornalmente tramite libretto elettronico di tirocinio. Le presenze vengono convalidate delle Guide di tirocinio.

Tutta la documentazione relativa al tirocinio, comprese le schede di valutazione e la rilevazione delle presenze, viene archiviata attraverso il libretto elettronico adottato dal Corso di Studio.

Valutazione del tirocinio

Il tirocinio viene valutato - a fine percorso e previa autovalutazione dello studente - attraverso il **Contratto di Tirocinio** elettronico che prevede l'attribuzione di un punteggio derivante dalla media aritmetica dei vari obiettivi specifici riconducibili a due distinte macro aree di competenza: competenze tecniche e trasversali.

Gli elaborati previsti nel singolo tirocinio costituiscono parte integrante della valutazione.

Qualora il tirocinio non venga considerato completato o sia stato valutato come insufficiente, verrà attribuito d'ufficio un nuovo periodo di tirocinio di recupero.

Nella valutazione, un'attività non osservata per motivi organizzativi indipendenti dalla volontà dello Studente non viene considerata nel calcolo della media.

Compilazione del CLEQEI - Clinical Learning Quality Evaluation Index

Al termine di ogni periodo di tirocinio clinico, lo Studente è tenuto a compilare il CLEQEI – Clinical Learning Quality Evaluation Index, strumento validato per la valutazione della qualità dell'esperienza formativa. La compilazione del questionario è:

- obbligatoria per tutti gli Studenti del Corso di Studio in Fisioterapia;
- da effettuarsi entro 15 giorni dalla conclusione del tirocinio;
- condizione necessaria per l'accesso all'esame di tirocinio annuale e, conseguentemente, all'Esame di Laurea.

Il questionario è reso disponibile in modalità telematica tramite la piattaforma Moodle (CdS Fisioterapia). La mancata compilazione comporta l'impossibilità di sostenere la prova di valutazione del tirocinio. Tale adempimento non rappresenta solo un obbligo formale, ma anche un contributo essenziale al miglioramento continuo della qualità della formazione clinica, permettendo al Corso di Studio di monitorare e potenziare l'efficacia del percorso di apprendimento degli Studenti.

Accesso alla sede di tirocinio

Per accedere alla sede di tirocinio assegnata è indispensabile disporre della seguente documentazione:

- documento valido di identità
- fotocopia certificato di idoneità sanitaria (rilasciato dalla Medicina del Lavoro competente)
- fotocopia attestati formazione Rischio Generale (4 ore) e Rischio Specifico (12 ore) ai sensi del

D/Lgs 81/2008

La mancanza di uno di questi documenti autorizzerà il Coordinatore/Tutor clinico a non accogliere lo Studente presso la struttura ospitante.

Questa documentazione viene condivisa con le diverse strutture cliniche con modalità differenti così come indicato dalla specifica sede di corso.

Il tirocinio curriculare e il tirocinio tesi, infine, sono normati dal **Regolamento del tirocinio clinico** disponibile nelle pagine del CdS Fisioterapia sul sito UNIBS.

FORMAZIONE CLINICA del 1° ANNO DI CORSO

Per il 1° anno di corso sono attribuiti al tirocinio e alle attività complementari un totale di 8 CFU che sono stati così suddivisi:

- **5 CFU** per tirocinio in strutture di riabilitazione specialistica/ambulatoriale
- **3 CFU** per le attività complementari (laboratori)

Il tirocinio del 1° anno del Corso di Studio in Fisioterapia è prevalentemente orientato all'osservazione e alla conoscenza del contesto clinico-assistenziale-riabilitativo. Lo Studente viene progressivamente introdotto agli aspetti relazionali, organizzativi e professionali della pratica fisioterapica, sviluppando le prime competenze di base coerenti con il profilo professionale del Fisioterapista.

Gli obiettivi generali sono:

- conoscenze e capacità di comprensione in relazione a:
 - ✓ profilo professionale, core curriculum, *core competence* e codice deontologico
 - ✓ organizzazione delle strutture riabilitative sede di tirocinio
- conoscenze e capacità di comprensione applicate in relazione a:
 - ✓ assistenza fisioterapica nel processo di nursing riabilitativo
 - ✓ raccolta dei dati clinici, esecuzione della valutazione, applicazione dei test articolare e muscolare in tutti i distretti corporei e formulazione di ipotesi di programma fisioterapico
- abilità comunicative in relazione a:
 - ✓ rapporto professionale con le persone da curare/riabilitare e con i *caregiver*
 - ✓ inserimento nell'equipe riabilitativa
- capacità di comprendere i propri bisogni formativi.

Gli obiettivi specifici sono declinabili in base agli ambiti individuati dal *core competence* come segue:

- **ambito della prevenzione:**
 - ✓ applicare tutti i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni (lavaggio mani, utilizzo dei DPI, ecc)
 - ✓ applicare tutti i principi di tutela della sicurezza e della salute personale e dell'assistito (ergonomia)

- **ambito cura e riabilitazione:**

- ✓ individuare e comprendere, attraverso la consultazione di fonti documentative e l'osservazione dei trattamenti fisioterapici, le diverse tipologie di pazienti (ortopedico, neurologico, respiratorio) che afferiscono ad un'unità operativa o a un servizio
- ✓ osservare e descrivere come il Fisioterapista conduce una seduta riabilitativa (relazione, postura, modalità d'attuazione dell'intervento terapeutico)
- ✓ descrivere, attraverso l'osservazione, il livello di autonomia o dipendenza del paziente rispetto alla respirazione, al movimento, all'igiene personale, all'abbigliamento
- ✓ attraverso l'osservazione statica e dinamica, individuare le alterazioni morfologiche e strutturali della persona da riabilitare
- ✓ descrivere il grado di autonomia/dipendenza del paziente in relazione all'esecuzione di attività spontanee quali: svestirsi/vestirsi, eseguire passaggi posturali, esplorare lo spazio, deambulare
- ✓ eseguire passaggi posturali in sicurezza sia per il paziente che per l'operatore
- ✓ predisporre il *setting* riabilitativo e posizionare correttamente la persona assistita nelle diverse posture
- ✓ sperimentare la misurazione degli arti, l'esame articolare, l'esame muscolare la valutazione del dolore attraverso la somministrazione di scale validate
- ✓ sperimentare la mobilizzazione segmentaria e globale con prese corrette
- ✓ riconoscere la differenza fra tecniche di mobilizzazione passiva, attiva assistita, attiva e contro resistenza
- ✓ utilizzare gli ausili per i vari posizionamenti (archetti, cuscini, sponde letto e tutori)
- ✓ utilizzare gli ausili per i vari trasferimenti (carrozzine, sollevatori, ausili minori e maggiori)
- ✓ assistere i pazienti nella deambulazione (alle parallele, con ausili, in autonomia) in collaborazione con l'Guida di tirocinio
- ✓ riconoscere e concorrere al soddisfacimento dei bisogni prioritari del paziente in relazione alle condizioni cliniche
- ✓ riconoscere, al termine di un ciclo di trattamento, le modificazioni funzionali determinate dall'intervento riabilitativo effettuato dal Fisioterapista

- **ambito educazione terapeutica:**

- ✓ partecipare attivamente a momenti di istruzione e formazione della persona assistita e/o dei caregiver

- **ambito formazione e autoformazione:**

- ✓ richiedere sempre confronto e feedback sul proprio operato all'Guida di riferimento
- ✓ costruire sempre la propria pratica clinica sulla base delle indicazioni dell'Guida di tirocinio, dei valori/necessità della persona e dell'EBP

- **ambito responsabilità professionale:**

- ✓ rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale come indicato dal Codice Deontologico

- **ambito gestione e management:**
 - ✓ conoscere finalità ed organizzazione dei Servizi di Riabilitazione Specialistica ed Ambulatoriale e le procedure burocratiche ed organizzative necessarie per accedere al ricovero o alla prestazione ambulatoriale
 - ✓ conoscere come è strutturata una palestra terapeutica e predisporre il *setting* riabilitativo (preparazione della postazione e del materiale necessario)
 - ✓ formulare, sotto la guida dell'Guida/Tutor clinico, ipotesi di organizzazione della propria giornata di tirocinio
- **ambito comunicazione, relazione e comportamento:**
 - ✓ gestire con appropriatezza i livelli verbale e non verbale della comunicazione con pazienti, *caregiver* ed altre figure professionali
 - ✓ essere puntuale, avvisare in caso di assenza e motivare i ritardi;
 - ✓ presentarsi in modo consono all'ambiente sanitario, rispettare i principi dell'igiene personale ed indossare la divisa in modo adeguato
 - ✓ utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione sia nel tono che nella scelta dei vocaboli
 - ✓ non esprimere giudizi di valore ed essere attento alla tutela della privacy
 - ✓ essere propositivo, sollecitare informazioni ed approfondire le proprie conoscenze
 - ✓ essere costante nel perseguire gli obiettivi professionali ed essere aperto ai suggerimenti
 - ✓ porsi positivamente nei confronti dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
 - ✓ essere aperto al confronto ed armonizzare il proprio lavoro con quello dell'equipe

Gli elaborati da produrre durante il tirocinio consistono complessivamente in 1 "Scheda Raccolta dati" didattico-riabilitativa del paziente.

Le attività formative complementari consistono in attività di laboratorio su specifiche tematiche, si svolgono prevalentemente presso la sede didattica e ad ogni laboratorio è assegnato 1 CFU. I laboratori tematici sono condotti da professionisti esperti nello specifico settore, sono parte integrante del percorso formativo e propedeutici al tirocinio. Per il primo anno le tematiche sono:

- (1)** Orientamento alla professione e alla relazione terapeutica
- (2)** Nursing riabilitativo e tecniche di movimentazione del paziente in sicurezza
- (3)** Ragionamento clinico nella presa in carico del paziente

Elaborati individuali o lavori di gruppo potranno essere richiesti all'interno di questi laboratori per concorrere all'idoneità finale.

Valutazione finale tirocinio 1° anno

Il percorso di tirocinio dell'anno accademico si conclude con l'esame delle attività formative professionalizzanti, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il voto finale è espresso in trentesimi.

FORMAZIONE CLINICA del 2° ANNO DI CORSO

Per il 2° anno di corso sono attribuiti al tirocinio e alle attività complementari un totale di 20 CFU così suddivisi:

- **16 CFU** per la riabilitazione ortopedico/neurologica
- **3 CFU** per la riabilitazione in ambito geriatrico
- **1 CFU** per le attività complementari (laboratori)

Obiettivi generali del 2° anno sono sperimentare e perfezionare la metodologia della valutazione nelle diverse patologie di interesse riabilitativo:

- raccogliere i dati anamnestici delle persone con patologie di interesse riabilitativo, utilizzando schede redatte in modo organico, completo e con un linguaggio appropriato;
- sperimentare e applicare le modalità di valutazione della persona affetta dalle principali patologie di interesse riabilitativo;
- impostare il programma fisioterapico, sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- sperimentare alcuni tra i principali trattamenti fisioterapici sotto la guida del tutor/guida di tirocinio;
- dimostrare piena disponibilità a modificare il proprio modo di agire rispetto all'utenza in base ai suggerimenti del tutor/guida di tirocinio;
- conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio; inserirsi ed integrarsi nel gruppo di lavoro.

Gli obiettivi specifici sono declinabili in base agli ambiti individuati dal *core competence* come segue:

- **ambito della prevenzione:**
 - ✓ applicare tutti i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni (lavaggio mani, utilizzo dei DPI)
 - ✓ applicare tutti i principi di tutela della sicurezza e della salute personale e dell'assistito (ergonomia)
- **ambito cura e riabilitazione:**
 - ✓ raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico-riabilitativo utilizzando la documentazione esistente (o direttamente dal paziente o dal parente o da altri componenti dell'equipe riabilitativa)
 - ✓ identificare i problemi/bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa sia in fase acuta che degli esiti
 - ✓ eseguire la valutazione del paziente attraverso l'esame statico, palpatorio, la valutazione della sensibilità, del dolore, il bilancio articolare, muscolare, la valutazione funzionale per una corretta diagnosi fisioterapica con somministrazione di scale di valutazione validate
 - ✓ sperimentare la definizione del programma fisioterapico in relazione ai dati emersi durante la valutazione individuando gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e le priorità d'intervento sotto la guida del Tutor/Guida di tirocinio;
 - ✓ effettuare trattamenti di fisioterapia sotto la guida del Tutor/Guida di tirocinio;

- ✓ effettuare secondo i principi ergonomici e in sicurezza corretti allineamenti, passaggi posturali e trasferimenti del paziente in relazione alle diverse patologie
 - ✓ individuare, in relazione ai problemi del paziente, eventuali ausili necessari
 - ✓ effettuare valutazioni in itinere dell'intervento riabilitativo e, se necessario, ridefinire il programma terapeutico sotto la guida del Tutor/Guida di tirocinio;
 - ✓ valutare l'efficacia dell'intervento riabilitativo confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi attesi e oggettivando i risultati anche attraverso la somministrazione di idonee scale di valutazione
 - ✓ conoscere e sperimentare in che cosa consiste la terapia fisica strumentale (caratteristiche, utilizzo, finalità)
 - ✓ utilizzare in maniera appropriata le apparecchiature elettromedicali e sperimenta manovre massoterapiche
- **ambito educazione terapeutica:**
 - ✓ partecipare a momenti di istruzione e formazione della persona assistita e/o dei caregiver (interesse, attenzione, postura adeguata)
- **ambito formazione e autoformazione:**
 - ✓ richiedere sempre confronto e *feedback* sul proprio operato al Tutor/Guida di tirocinio;
 - ✓ integrare la propria pratica clinica su base delle indicazioni dell'Guida di tirocinio, dei valori/necessità della persona e dell'EBP
- **ambito responsabilità professionale:**
 - ✓ rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale, e astenersi dall'affrontare la soluzione dei casi per i quali lo Studente non si ritenga sufficientemente competente, come indicato dal Codice Deontologico
- **ambito gestione e management:**
 - ✓ conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio
 - ✓ formulare, sotto la guida dell'Guida, ipotesi di organizzazione della propria giornata di tirocinio
- **ambito comunicazione – relazione - comportamento:**
 - ✓ gestire con appropriatezza i livelli verbale e non verbale della comunicazione con pazienti, *caregiver* ed altre figure professionali
 - ✓ essere puntuali, avvisare in caso di assenza e motivare i ritardi
 - ✓ presentarsi in modo consono all'ambiente sanitario, rispettare i principi dell'igiene personale e indossare la divisa in modo adeguato
 - ✓ utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione sia nel tono, sia nella scelta dei vocaboli
 - ✓ non esprimere giudizi di valore
 - ✓ essere attenti alla tutela della privacy
 - ✓ essere propositivi, sollecitare informazioni per approfondire le conoscenze
 - ✓ essere costanti nel perseguire gli obiettivi generali e specifici ed essere aperti a suggerimenti
 - ✓ porsi positivamente nei confronti dell'equipe, rispettando ruoli e competenze

- ✓ essere aperti al confronto e armonizzare il proprio lavoro con quello dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
- ✓ essere aperti al confronto e armonizzare il proprio lavoro con quello dell'equipe
- ✓ compilare correttamente nei tempi previsti la documentazione relativa al tirocinio seguendo le indicazioni concordate

Per il secondo anno le tematiche relative al laboratorio sono:

(1) Ragionamento clinico: dalla valutazione del paziente alla diagnosi fisioterapica.

Le attività formative complementari consistono in attività di laboratorio su specifiche tematiche; si svolgono prevalentemente presso la sede didattica e al laboratorio è assegnato 1 CFU. Elaborati individuali o lavori di gruppo potranno essere richiesti all'interno di questo laboratorio per concorrere all'idoneità finale.

Attività tutoriale

Nell'ambito della programmazione annuale del tirocinio clinico è prevista un'attività tutoriale diretta a tutti gli Studenti del 2° anno di corso e supervisionata dal tutore didattico di sezione secondo le modalità organizzative delle singole sedi del corso di studi.

Gli elaborati da produrre durante il tirocinio consistono complessivamente in:

- ambito geriatrico: **1 relazione caso-clinico**
- ambito ortopedico: **1 cartella didattico-pedagogica**
- ambito neurologico: **1 cartella didattico-pedagogica**

Valutazione finale tirocinio 2° anno

Il tirocinio dell'anno accademico si conclude con l'esame delle Attività Formative Professionalizzanti, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il voto finale è espresso in trentesimi.

FORMAZIONE CLINICA del 3° ANNO DI CORSO

Al 3° anno di corso sono attribuiti al tirocinio e alle attività complementari un totale di 32 CFU così suddivisi:

- **17 CFU** per la riabilitazione in ambito ortopedico/neurologico
- **4 CFU** per la riabilitazione in ambito età evolutiva
- **4 CFU** per la riabilitazione in ambito respiratorio
- **4 CFU** per tirocinio opzionale
- **2 CFU** per le attività complementari (laboratori)
- **1 CFU** per la partecipazione al progetto Teco (nei tre anni di corso)

Obiettivi generali del 3° anno sono sperimentare e consolidare tutte le fasi del processo riabilitativo nei diversi ambiti e nelle diverse patologie di interesse riabilitativo, con progressiva assunzione di responsabilità anche in situazioni complesse:

- raccogliere i dati anamnestici delle persone con patologie di interesse riabilitativo, utilizzando schede redatte in modo organico, completo e con un linguaggio appropriato
- applicare le modalità di valutazione della persona affetta dalle principali patologie riabilitative
- impostare il programma fisioterapico, sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine
- eseguire i principali trattamenti fisioterapici con progressiva acquisizione di autonomia
- dimostrare piena disponibilità a modificare il proprio modo di agire rispetto all'utenza in base ai suggerimenti della guida di tirocinio
- conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio
- inserirsi e integrarsi nel gruppo di lavoro

Gli obiettivi specifici sono declinabili in base agli ambiti individuati dal *core competence* come segue:

- **ambito della prevenzione:**
 - ✓ applicare tutti i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni (lavaggio mani, utilizzo dei DPI)
 - ✓ applicare tutti i principi di tutela della sicurezza e della salute personale e dell'assistito(ergonomia)
- **ambito cura e riabilitazione:**
 - ✓ raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico-riabilitativo utilizzando la documentazione esistente (o direttamente dal paziente o dal parente o da altri componenti dell'equipe riabilitativa)
 - ✓ identificare i problemi/bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa
 - ✓ eseguire la valutazione del paziente (valutazione funzionale, somministrazione di scale di valutazione)
 - ✓ definire il programma terapeutico-fisioterapico in relazione alle risorse disponibili, individuando gli obiettivi a breve, medio e lungo termine
 - ✓ effettuare trattamenti di fisioterapia in progressiva autonomia

- ✓ effettuare secondo i principi ergonomici ed in sicurezza, i corretti allineamenti, passaggi posturali e trasferimenti del paziente in relazione alle diverse patologie
 - ✓ individuare in relazione ai problemi del paziente, eventuali ausili necessari, addestrarne all'uso e verificarne l'efficacia
 - ✓ effettuare valutazioni in itinere dell'intervento riabilitativo e, se necessario, ridefinire il programma terapeutico
 - ✓ valutare l'efficacia dell'intervento riabilitativo confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi attesi ed oggettivando i risultati anche la somministrazione di idonee scale di valutazione
- **ambito educazione terapeutica:**
 - ✓ sperimentare momenti di istruzione e formazione della persona assistita e/o *caregiver*
- **ambito formazione e autoformazione:**
 - ✓ richiedere sempre confronto e feedback sul proprio operato all'Guida di tirocinio
 - ✓ modificare sempre la propria pratica clinica considerando i valori/necessità della persona e dell'EBP
- **ambito responsabilità professionale:**
 - ✓ rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale e astenersi dall'affrontare la soluzione dei casi per i quali non ci si ritenga sufficientemente competenti, come indicato dal Codice Deontologico
- **ambito gestione e management:**
 - ✓ conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio
 - ✓ segnalare tempestivamente alla Guida di tirocinio eventuali criticità, qualora si manifestino
 - ✓ formulare sotto la guida della Guida, ipotesi di organizzazione della propria giornata di tirocinio
- **ambito comunicazione e relazione:**
 - ✓ gestire con appropriatezza i livelli, verbale – non verbale della comunicazione con pazienti, *cargiver* e altre figure professionali
 - ✓ conoscere e sperimentare gli strumenti di comunicazione/relazione con le persone nelle diverse fasi della loro patologia e in relazione agli eventuali disturbi cognitivi e neuropsicologici
 - ✓ essere puntuali, avvisare in caso di assenza e motivare i ritardi
 - ✓ presentarsi in modo consono all'ambiente sanitario, rispettando i principi dell'igiene personale e indossando la divisa in modo adeguato
 - ✓ utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione sia nel tono sia nella scelta dei vocaboli
 - ✓ non esprimere giudizi di valore
 - ✓ essere attenti alla tutela della privacy
 - ✓ essere propositivi, sollecitare informazioni per approfondire le proprie conoscenze
 - ✓ essere costanti nel perseguire gli obiettivi professionali e aperti ai suggerimenti
 - ✓ porsi positivamente nei confronti dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
 - ✓ essere aperti al confronto e armonizzare il proprio lavoro con quello degli altri

Le attività formative complementari consistono in attività di laboratorio su specifiche tematiche; si svolgono prevalentemente presso la sede didattica e ad ogni laboratorio è assegnato 1 CFU. I laboratori tematici sono condotti da professionisti esperti nello specifico settore, sono parte integrante del percorso formativo e propedeutici al tirocinio. Per il terzo anno le tematiche individuate rispetto agli obiettivi didattici sono:

- (1) Ragionamento clinico:** dalla valutazione del paziente alla definizione del trattamento riabilitativo;
- (2) Preparazione all'esame di Laurea:** elaborazione scritta e dissertazione orale di casi-clinici.

Elaborati individuali o lavori di gruppo potranno essere richiesti all'interno di questo laboratorio per concorrere all'idoneità finale.

Lo Studente, nel corso dei tre anni, deve partecipare annualmente al **Progetto TECO** (Test sulle competenze ANVUR) come da indicazioni ministeriali, con un riconoscimento di 1 CFU pari a 25 ore di tirocinio nel 3° anno di corso.

Attività tutoriale

Nell'ambito della programmazione annuale del tirocinio clinico è prevista un'attività tutoriale diretta agli Studenti del 3° anno di corso e supervisionata dal tutore didattico di sezione secondo le modalità organizzative delle singole sedi del corso di studi.

Gli elaborati da produrre durante il tirocinio consistono complessivamente in:

- ambito ortopedico/neurologico: **2 cartelle didattico-pedagogiche** (1 neurologica e 1 ortopedica)
- ambito respiratorio: **1 cartella didattico-pedagogica**
- ambito pediatrico (o dell'età evolutiva): **1 cartella didattico-pedagogica**
- ambito opzionale: **1 diario dell'esperienza**

Valutazione finale tirocinio 3° anno

Il tirocinio dell'anno accademico si conclude con l'esame delle Attività Formative Professionalizzanti, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il voto finale è espresso in trentesimi.

Riferimenti normativi

Tutela della privacy: Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018: disciplinano la protezione dei dati personali, imponendo a Studenti e operatori sanitari l'obbligo di riservatezza e corretto trattamento delle informazioni relative ai pazienti. Gli Studenti in tirocinio sono tenuti al rispetto del segreto professionale e alla compilazione della documentazione clinica secondo i principi di minimizzazione e riservatezza dei dati.

Sicurezza sul lavoro: D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ("Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro") stabilisce gli obblighi di formazione, informazione e addestramento degli Studenti in merito alla prevenzione dei rischi, all'uso dei DPI, alle procedure di emergenza e alle misure ergonomiche per la movimentazione dei pazienti. Per l'accesso al tirocinio è richiesta la certificazione di idoneità sanitaria e la frequenza ai corsi di formazione rischio generale (4 ore) e rischio specifico (12 ore).

Documenti di riferimento:

(1) Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, "PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE" revisionato e redatto a Luglio 2025.

(2) **D.M. 14 settembre 1994, n. 741** - Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del fisioterapista

(3) **A.I.F.I.** (Associazione Italiana Fisioterapisti), "La formazione Core del Fisioterapista - *Core Competence e Core Curriculum*", **2003 (successivi aggiornamenti 2012)**

(4) **Codice Deontologico del Fisioterapista**, approvato dalla Direzione Nazionale A.I.F.I. il **7 ottobre 2011** (in vigore dall'8 settembre 2012) e in fase di revisione.

TABELLA RIASSUNTIVA CFU (ore) DEL TIROCINIO CLINICO
CDS FISIOTERAPIA UNIBS

 ANNO DI CORSO	 TIROCINIO CLINICO (CFU e ore)	 LABORATORI (CFU e ore)	 ALTRE ATTIVITÀ (CFU e ore)	 TOTALE (CFU e ore)
 1° ANNO	 5 CFU (125 ore)	 3 CFU (75 ore)	—	 8 CFU (200 ore)
 2° ANNO	 19 CFU (475 ore)	 1 CFU (25 ore)	—	 20 CFU (500 ore)
 3° ANNO	 29 CFU (725 ore)	 2 CFU (50 ore)	 1 CFU TECO (25 ore)	 32 CFU (800 ore)
 TOTALE	 53 CFU (1325 ore)	 6 CFU (150 ore)	 1 CFU (25 ore)	 60 CFU (1500 ore)

CFU = Crediti Formativi Universitari • 1 CFU = 25 ore di impegno complessivo dello studente